

INDICE

	<i>pag.</i>
<i>Introduzione</i>	1
1. FUNZIONI DEL NOTAIO E CULTURA NOTARILE NELL'ITALIA UNITA	
I. Il notaio nel campo giuridico	27
II. Pubblico ufficiale e professionista	47
III. Tradizione codicistica e funzioni notarili.	54
IV. Struttura e trasformazione del lavoro notarile secondo le statistiche, 1896-1955.	71
V. Le trasformazioni culturali del notariato, con cenni di bibliografia notarile.	92
2. LE CONTRADDIZIONI DELL'ORDINAMENTO NOTARILE UNITARIO	
E I PRIMI PROGETTI DI RIFORMA	
I. Il paradigma avvocatizio e la legge notarile	109
II. L'esclusione del requisito della laurea e le sue conseguenze.	113
III. La questione della residenza notarile.	128
IV. Il problema della concorrenza	132
V. Questioni di identità professionale.	136
VI. Il dibattito sulla legge notarile di fine secolo.	146
VII. La « quistione » del notariato	154
VIII. Primi progetti di riforma della legge notarile	161
IX. Il Congresso di Napoli del 1904 e l'azione collettiva del notariato	168
3. VERSO LA RIFORMA: I PROGETTI, IL DIBATTITO, LA LEGGE	
I. Le proposte della commissione ministeriale	179
II. Il progetto Gallo	184
III. Vittorio Emanuele Orlando e il notariato	192
IV. Il problema dei limiti territoriali	197
V. La nascita del Comitato notarile centrale permanente	201
VI. Il progetto Fani	205
VII. Gli emandamenti dell'Ufficio centrale del Senato e la reazione del Comitato notarile.	211
VIII. La questione dell'associazionismo obbligatorio	215
IX. Il dibattito in Parlamento	223
X. L'azione di Giuseppe Micheli, deputato cattolico e notaio	247

4.	LE REAZIONI DELLA PROFESSIONE ALLA RIFORMA E LA NASCITA DELLA CASSA NAZIONALE DEL NOTARIATO	
	I. Caratteristiche e limiti della riforma	253
	II. Il problema economico del notariato.	256
	III. La guerra e il Fondo del 1916	263
	IV. Il progetto di una Cassa Nazionale del Notariato	268
	V. Il fantasma della statizzazione	276
	VI. L'istituzione della Cassa	280
	VII. La riforma della Cassa	285
	VIII. Gli effetti della Cassa sulla situazione economica della professione	288
	IX. La crisi della professione negli anni trenta.	298
	X. Il regime e il notariato	303
5.	LA RIFORMA DEL RECLUTAMENTO PROFESSIONALE	
	E LA CRESCITA CULTURALE DEL NOTARIATO TRA LE DUE GUERRE	
	I. Il notaio e la laurea dopo la riforma del 1913	314
	II. La questione dei concorsi e delle nomine	317
	III. Il progetto Rocco	325
	IV. La reazione della professione (e dei candidati notai).	329
	V. I primi concorsi nazionali	333
	VI. Le scuole di notariato come fattore di professionalizzazione.	337
	VII. La U.N.I. e la promozione della cultura notarile.	344
6.	DALLA FEDERAZIONE NOTARILE ITALIANA AL CONSIGLIO NAZIONALE DEL NOTARIATO	
	I. Il notariato nel dopoguerra	349
	II. Verso la « grande trasformazione ».	352
	III. La diffusione dell'associazionismo nel notariato postunitario	358
	IV. La due vite della Federazione Notarile Italiana	362
	V. Il sindacalismo fascista come fattore integrativo	368
	VI. Dal sindacalismo al neocorporativismo: il progetto di un Consiglio nazionale (o superiore) del notariato.	373
	VII. La nascita del Consiglio nazionale del notariato	377
	VIII. Democrazia e professione: i primi anni di vita del Consiglio	384
	IX. Lo sviluppo delle scuole di notariato e la professionalizzazione del notaio	392
	<i>Indice dei nomi</i>	401
	<i>Indice degli argomenti</i>	409